



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l’art. 47 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell’interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art. 12 del Codice; e lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell’interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell’art. 13 del Codice.

Visto il Decreto del Segretario Generale n. 227 del 24 aprile 2020 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell’art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 1873 del 11/02/2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la parziale correzione degli estremi di trascrizione del D.C.R. 61 del 26/05/2020 riguardante l’immobile denominato “**Ex Casa Canonica**” - sito nel Comune di Arzachena (SS), piazza Risorgimento e distinto al NCEU Foglio 41, mappale 441, riportati nell’autorizzazione all’alienazione D.C.R. 123 del 21/10/2020.

Considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro con nota prot. 1873 del 11/02/2021 ha rilevato la necessità di rettificare, per la sola parte relativa all’indicazione della trascrizione, il D.C.R. 123 del 21/10/2020 poiché, sulla base delle verifiche condotte, il bene è stato trascritto nel registro particolare al n. **3118 del 26/06/2020** in luogo del n. 3188 del del 26/06/2020, erroneamente riportato;

Rilevato pertanto che si rende necessario rettificare il D.C.R. 123 del 21/10/2020 esclusivamente nella parte che individua la trascrizione nel registro particolare del D.C.R. 61 del 26/05/2020;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Decreta

la rettifica del D.C.R. 123 del 21/10/2020 di autorizzazione all’alienazione dell’immobile denominato “**Ex Casa Canonica**” - sito nel Comune di Arzachena (SS), piazza Risorgimento e distinto al NCEU Foglio 41, mappale 441, esclusivamente nella parte che individua correttamente il numero di trascrizione nel registro particolare del D.C.R. 61 del 26/05/2020 è quindi la seguente: **n. 3188 del 26/06/2020**;

Rimangono valide le prescrizioni e condizioni a suo tempo esplicitate nel D.C.R. 123 del 21/10/2021;

Il presente provvedimento è trascritto presso l’Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MC

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo